



**Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo di Belgioioso**

Via F.lli Cervi, 4 – 27011 Belgioioso

☎: 0382969143- 📠: 0382960367

MODELLO STESURA PROGETTO

- Progetto scuola: infanzia primaria secondaria di I^a grado
 Progetto d'Istituto
 Progetto di plesso Linarolo

TITOLO: PER-CORSI STRADALI...educazione stradale a scuola!!!

INDICAZIONE DEI PROCESSI DI RIFERIMENTO

A)PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- curricolo, progettazione, valutazione
- apprendimento/insegnamento: dimensione
 - organizzativa
 - metodologica
 - relazionale
- inclusione e differenziazione
 - recupero
 - potenziamento
- continuità
- orientamento

B)PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

- orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - missione e obiettivi prioritari
 - controllo dei processi
 - organizzazione delle risorse umane
 - gestione delle risorse economiche
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - formazione docenti
 - valorizzazione competenze
 - collaborazione tra insegnanti
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - collaborazione con il territorio
 - coinvolgimento delle famiglie

1. - Denominazione progetto e breve sintesi

Indicare denominazione del progetto (TITOLO e Sottotitolo)

PER-CORSI STRADALI...educazione stradale a scuola!!!

Breve sintesi (obiettivi, risultati attesi, modalità e tempi di realizzazione)

Il progetto "Per-Corsi Stradali", ha lo scopo di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. In linea con gli obiettivi specifici previsti, l'educazione stradale si pone come uno degli aspetti più significativi per aiutare i bambini a vivere in sintonia con l'ambiente in modo che ciascuno possa muoversi con naturalezza nel traffico fra segnali, luci e segni convenzionali che occorre imparare a decodificare precocemente.

L'intervento prevede una parte teorica, alcuni percorsi ed un'uscita nel territorio, il tutto gestito da un esperto in collaborazione con il docente di classe. Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.

I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto "in loco" che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.

2 - Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Insegnante: Sartore Noemi

3- FASE DI PLAN (Pianificazione)

Descrivere

3.1- l'analisi dei bisogni

3.2-le finalità,

3.3-gli obiettivi misurabili (SMART):

- specifici (Specific) – precisi su quanto si vuole realizzare;
- misurabili (Measurable) - ovvero quantificabili;
- raggiungibili (Achievable);
- realistici (Realistic) – ovvero realizzabili con le risorse disponibili;
- calendarizzati (Timed) – ovvero con i tempi (scadenze e/o durata).

3.4.modalità di misurazione degli obiettivi SMART(Indicatori, Descrittori, eventuale punteggio/percentuali)

3.5-i risultati attesi nell'apprendimento e/o nel comportamento

3.6- l'approccio metodologico e la motivazione della scelta

3.7- Individuare le risorse umane: indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

3.1

L'obiettivo generale dell'intervento educativo è quello di stimolare negli alunni la capacità di autocontrollo e favorire atteggiamenti maturi e consapevoli nei confronti della realtà ambientale, sempre più difficile e complessa.

Gradualmente sarà importante stimolare l'autonomia creativa e gestionale dei singoli e dell'insieme. Nello specifico:

Consolidare la conoscenza della nomenclatura tecnica relativa alla strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva ...).

Consolidare la conoscenza della segnaletica orizzontale e verticale della strada.

Individuare le norme corrette che deve rispettare il pedone.

Saper classificare i veicoli e conoscere alcune norme relative all'equipaggiamento della bicicletta.

Individuare le norme comportamentali del ciclista.

Conoscere le norme di circolazione del ciclista.

3.2

La finalità principale è quella di stimolare negli alunni la capacità di autocontrollo e favorire atteggiamenti maturi e consapevoli nei confronti della realtà ambientale, sempre più difficile e complessa con un progetto che mira allo sviluppo di una coscienza etica, alla scoperta della necessità di norme per costruire

regole di comportamento e rispetto reciproco, al fine di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

3.3

Lo scopo principale è educare i ragazzi alla comprensione che l'insieme di leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare la circolazione stradale, considerando anche che il bene individuale non è in contrapposizione al bene collettivo e sviluppare nei bambini un'iniziale capacità di giudizio e assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri.

Obiettivi SMART

Specific

Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti.

Measurable

Promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia.

Archivable

Assumere comportamenti rispettosi di sé degli altri e dell'ambiente nei diversi contesti.

Sviluppare comportamenti prudenti e responsabili nei confronti dei pericoli.

Conoscere norme e segnali stradali.

Realistic

Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada.

Timed

Cadenza settimanale (1 ora) per ogni classe per un totale di 5 ore per classe nel periodo primaverile.

3.4

La modalità di valutazione degli obiettivi avverrà attraverso l'osservazione e la predisposizione di una griglia valutativo/osservativa.

3.5

Partendo dalle esperienze personali e da quanto appreso durante lo svolgimento del progetto, gli alunni verranno portati gradualmente a sviluppare un senso critico delle norme e della buona educazione sulle strade e nell'ambiente e in generale alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

3.6

Gli obiettivi vengono conseguiti attraverso un percorso laboratoriale che vede il bambino autore della propria acquisizione e capace, condiviso col gruppo e funzionale a esperienze personali autonome.

3.7

Le risorse umane coinvolte sono i docenti di classe con il ruolo di supervisione dell'attività laboratoriale gestita dall'esperto e gli alunni della classe 3° e 4°

Docente responsabile del progetto: Sartore Noemi

Esperto: Giampaolo Simone.

Collaboratori: Vigili Urbani e Comune.

I costi previsti per le 2 classi equivalgono indicativamente a 2,50 euro ad alunno.

4- FASE DI DO(Attuazione/realizzazione)

Illustrare:

4.1- le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno scolastico e finanziario con i relativi costi,

4.2- i destinatari a cui si rivolge, il numero delle classi coinvolte, i docenti e gli ambiti interessati

4.3- l'arco temporale nel quale il progetto si attua

4.4- le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

4.5- i costi per la realizzazione ed acquisti per il materiale.

4.1

I costi previsti per l'intero progetto sono quelli indicati nel punto 3.7 e le attività previste non prevedono costi aggiuntivi per tutta la durata del progetto che si svolgerà nella primavera 2017.

4.2

Destinatari e docenti indicati nel punto 3.7 lavoreranno negli ambiti delle autonomie personali e delle buone norme degli onesti e corretti cittadini.

4.3

Ambito temporale: primavera 2017.

4.4

Si prevedono risorse logistiche e organizzative differenti da quelle presenti nella struttura scolastica ma facilmente reperibili sul territorio.

4.5

Non si prevede l'acquisto di materiali specifici e i costi rientrano in quanto indicato nel punto 3.7.

5-FASE DI CHECK(monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti)

Indicare

5.1-i sistemi di monitoraggio del progetto: incontri di verifica (mensile-settimanale...con chi)

5.1- valutazione in itinere degli esiti misurati (variazioni rispetto ai dati in ingresso(specificare tipologia, tempi ed eventuali costi)

5.1

I sistemi di monitoraggio prevedono 1 incontro al termine del progetto sviluppato su una classe, tra il docente responsabile del progetto e l'esperto per un totale di 2 incontri di verifica.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Data.....

.....

* COMPILARE IL MODULO IN OGNI VOCE(senza modificare il file)